

Samsarah

*Il prezzo della tentazione*

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Alex Poli**

**SAMSARAH**

*Il prezzo della tentazione*

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Alex Poli**  
Tutti i diritti riservati

## Premessa

Credo che l'esistenza sia incompleta, se non impossibile, in assenza di domande rispetto a ciò che viviamo ogni giorno.

Ma per quanto abbia sentito nel corso della vita, le riflessioni più frequenti riguardano l'amore. Ma soprattutto, perché fa soffrire se per antonomasia dovrebbe regalare gioia e felicità?

In **SAMSARAH**, ovviamente, non ho potuto considerare i diversi aspetti dell'amore, perché sono molteplici e concepiti in maniera diversa e vengono interpretati secondo l'evoluzione soggettiva di ognuno di noi.

E così ho dovuto dare un taglio deciso al protagonista di questa storia, immaginando un personaggio sospeso a metà tra un po' di consapevolezza spirituale e l'incoscienza dell'incarnato, o meglio la sola coscienza razionale terrena.

Ma per arrivare a tirare le somme sono prima passato attraverso una breve analisi che riguarda la tentazione, che condizionerà Sam, il protagonista della storia.

Un aspetto, quello della tentazione appunto, sul quale però vale la pena riflettere. Ossia, quanto influenza la nostra evoluzione e la spiritualità che è in noi il piacere dell'immediatezza terrena.

Le mie esperienze di vita in tal senso, e il pensiero che ho maturato, costituiscono il bagaglio a cui mi sono ispirato nella composizione del romanzo.

Così mi sono chiesto cosa sia l'amore, ma soprattutto lo proviamo realmente in questa vita o lo sperimentiamo soltanto in parte? Durante le mie riflessioni, cercando di teorizzare le mie risposte, ho ripensato al legame dell'amicizia come forma d'amore. E mi è venuto in mente un amico al quale sono particolarmente legato per affinità diverse e da una conoscenza antica. Forse in tutti i sensi.

Lui è Luca Giovagnoli, un famoso artista contemporaneo dal tratto "irresistibile", giacché è un pittore, un maestro d'arte di fama internazionale e che sino ad oggi ha caratterizzato tutte le mie pubblicazioni precedenti facendone le copertine, come anche quella che vedete di questo romanzo.

Ho riflettuto sulla nostra lunga amicizia. Mi sono convinto che questo tipo di relazione rappresenti uno degli aspetti più puri dell'amore che proviamo in questa vita. Perché è incontaminato dal sesso. È infatti il sesso che origina troppo spesso istinti che possono rivelarsi negativi in assenza di controllo (difficile da esercitare), come ad esempio la gelosia e il senso del possesso. E così anziché fortificarci grazie a quella sinergia che dovrebbe originarsi invece, finiamo per dar luogo a fragilità che sbilanciano il rapporto.

Ma ancor più perdendo di vista il valore dell'esperienza dello stare insieme che è quello dell'amore "più alto", del vero scambio. Il senso più profondo di questa esistenza.

Ed è anche per questo che ho voluto menzionare Luca in una scena, omaggiandolo nel mio piccolo, per tutto ciò che c'è tra noi in questi "primi" quarant'anni di vero e profondo legame, che ci ha aiutato a crescere e a superare i momenti più difficili. Dove non ci siamo mai fatti mancare l'ironia di un sorriso di conforto che ci ha permesso di sdoganare quei veli di tristezza che qualche volta hanno adombrato le nostre vite.

Ciao Luca!



Alex Poli e Luca Giovagnoli





## Prefazione

Quanto è pericolosa la tentazione nella vita? Può cambiarci? Può presentarci un conto alla fine?

Oscar Wilde ha postulato una massima arguta tra il serio e il faceto: “L’unico modo per liberarsi di una tentazione è cedervi!”

La tentazione è una scelta facile in questa vita perché è indotta dalla nostra istintività più materica.

Purtroppo, mal si concilia con l’essenza di cui siamo fatti, quella più spirituale e più alta, che è l’energia dell’amore divino che è in noi.

Questa storia parte da questa riflessione.

Sam, il protagonista, si troverà davanti ad un cambiamento che lo farà diventare improvvisamente ricco, semplicemente... desiderandolo! Un desiderio realizzato grazie a un’Entità misteriosa! Ma il suo Io spirituale sarà un prezioso consigliere che lo indurrà a riflettere sul rischio che corre.



## Sam, un alieno...

San Francisco. È una sera d'inverno in un basso sobborgo di periferia della grande città poliglotta e cosmopolita.

Sam sta raggiungendo un bar lungo il marciapiedi che percorre in solitudine stretto nel suo vecchio paltò. Dinoccola, più che camminare, come se non riuscisse a tenere una direzione. Ha l'aria assorta con lo sguardo vacuo e l'espressione insoddisfatta sul volto, sottolineata da due rughe ai lati della bocca che lo intristiscono anche se sorride.

Procede stretto tra le spalle mentre cammina con le mani in tasca. Infreddolito, entra nel bar accelerando il passo per non bagnarsi di quella insistente umidità "nebbiosa".

Nonostante il divieto, l'ambiente è avvolto in una nuvola di fumo di sigarette; le persone che lo affollano stanno sulla stessa linea sociale di Sam, un po' ai margini.

Dà un'occhiata intorno sperando di essere notato da qualcuno che lo conosce per scambiare quattro chiacchiere. Ma nessuno si accorge di lui. Soltanto Barry, il barista, alza il viso con un'occhiata fugace guardandolo con un sopracciglio alzato e gli occhi stretti. Lui è un anziano corpulento sui sessantacinque anni, malvestito e con la barba di qualche giorno che denota altrettanta trasandatezza. Sta dietro il vecchio bancone che si ostina a pulire nevroticamente con uno straccio dopo ogni consumazione che si sussegue una dietro l'altra. Le persone bevono vino rosso in bicchieri dal vetro spesso e qualche birra, mentre sporcano vistosamente per terra gettando i gusci di arachidi che consumano dal banco con grande disappunto di Barry.

Barry: «Ehi, che cazzo, smettila di buttare per terra quella roba! Pulisci tu dopo?»

Cliente: «Ahahah! Dai Barry che cazzo vuoi che sia... possibile che tu sia sempre incazzato?!»

Barry: «...quando uno ha a che fare con degli stronzi come te è già tanto che non lo mandi a fare in culo!»

Cliente: «Ahahah! Ho capito stasera ti gira più storta del solito eh?!»

Barry: «Vaffanculo!»

Nessuno dà retta a Sam in quella confusione fatta di vocio alisonante che si mescola a quella di una televisione in un angolo del locale che sta trasmettendo una partita di baseball.

Si avvicina al bancone cercando di sedersi su uno sgabello libero che però un camionista energumeno, dall'aria ignorante, gli sottrae da sotto il sedere con prepotenza fissandolo negli occhi minaccioso dall'alto della sua statura. Sam abbassa lo sguardo e cede senza discutere mentre si allontana lungo il bancone, spintonato da altre persone che sbracciano discutendo animatamente. Cerca di attrarre l'attenzione di Barry finché lui si avvicina con modi bruschi.

Barry: «E tu che vuoi?»

Sam timido: «Ciao Barry, vorrei una birra...»

Barry: «Ah una birra eh?! Guarda però che se stasera non mi paghi non ti faccio più credito!»

Sam: «Tranquillo stasera ce li ho i soldi, oggi mi hanno dato la paga...!»

Barry: «Bene! ... e il vecchio conto? Che fai lo paghi o no? ...»